

**BORGO BERGA.** Un giovane soccorso ieri sera



La zona del tribunale dove ieri sera è avvenuto il salvataggio

# Minaccia il suicidio Salvato sul ponte da guardia giurata

«Mi butto, mi butto». Era scosso, gridava. Dopo un litigio con la ragazza, aveva già scavalcato il parapetto del ponte sul Retrone, e minacciava di buttarsi di sotto. A farlo desistere e a riportarlo in salvo, con sforzo fisico e psicologico non indifferente, è stata una guardia giurata della Civis, che aveva assistito alla scena e che si è precipitata per prestare provvidenziale soccorso.

È avvenuto tutto in pochi concitati minuti, ieri sera poco prima delle 21 a Borgo Berga, nella zona del tribunale. Andrea De Boni, vigilante della Civis, stava per inserire l'allarme nel vicino concessionario Autovega quando ha assistito a un diverbio tra un ragazzo e una ragazza nella zona del campo sportivo. «Lei lo invitava a calmarsi», racconta De Boni. Ad un certo punto la giovane si è allontanata verso via Gallo e il ragazzo l'ha seguita «portando a spalla una bicicletta». Una volta giunto vic-

no al supermercato Interspar, il giovane, sulla trentina, in un attimo si è sporto dal ponte sul Retrone, minacciando di buttarsi di sotto.

A quel punto la guardia giurata, terminato il suo lavoro al concessionario, si era già precipitata in via Gallo, intuendo la complessità della situazione. «Quando sono arrivato era sul ponte, voleva buttarsi», racconta ancora De Boni, che ha quindi iniziato a parlargli, avvicinandosi lentamente. Non senza difficoltà è riuscito a calmarlo un po': «Finché sono riuscito ad agganciarlo e a portarlo in salvo». A quel punto è scattato l'allarme ai carabinieri che sono accorsi poco dopo. Il giovane, però, aveva deciso di allontanarsi. I militari, sentita la ragazza, si sono messi sulle sue tracce per assicurarsi che si fosse definitivamente rasserenato. Da quanto emerso, l'allarme in serata sarebbe rientrato. ● **MSC**